

PARROCCHIA SACRI CUORI

Castrovillari (Cs)



GERUSALEMME
cappella del Dominus Flevit

VENERDI' SANTO 2010

VENERDI' SANTO

INTRODUZIONE

G – «**Tutto è compiuto!**».

La Passione di Cristo è il punto di convergenza di tutta la sua vita, Gesù l'ha chiamata: la sua "ora", il suo "battesimo". L'ha scelta liberamente in obbedienza al Padre e per amore degli uomini.

Oggi, Venerdì Santo, noi tutti che apparteniamo al popolo sacerdotale della nuova ed eterna alleanza, con raccoglimento pieno di venerazione, fissiamo gli occhi sulla Croce.

Davanti a Gesù che muore in croce per noi non resta che il silenzio. Un silenzio che ci aiuti a riconoscere il nostro peccato, ma anche il dono della salvezza che Dio ha operato in Cristo Gesù.



I tre momenti della Liturgia che ci apprestiamo a celebrare (la proclamazione della Passione, l'ostensione della Croce e la distribuzione dell'Eucaristia che stanotte abbiamo adorato) esprimono il massimo della sobrietà, perché i nostri occhi possano contemplare in pienezza l'essenziale dono di amore di Cristo sulla croce per la salvezza di tutti gli uomini di ogni tempo.

Insieme ai ministri, che silenziosamente si porteranno davanti all'altare, oggi messo a nudo, prostriamoci in silenzio

e con profonda umiltà, riconoscendoci impotenti davanti al peccato, causa di morte.

Lasciamo che il nostro cuore si apra a Colui che ci ha amato fino in fondo, spezzando la sua vita per noi!

Terminata l'introduzione, i ministri entrano silenziosamente in Chiesa. Giunti davanti all'altare, si prostrano (o eventualmente si inginocchiano) in silenzio, mentre l'assemblea tutta genuflette.

Poi, ognuno si reca al proprio posto. Il Celebrante prega la Colletta senza premettere "Preghiamo".

ORAZIONE

C - O Dio, che nella passione del Cristo nostro Signore ci hai liberati dalla morte, eredità dell'antico peccato trasmessa a tutto il genere umano, rinnovaci a somiglianza del tuo Figlio; e come abbiamo portato in noi, per la nostra nascita, l'immagine dell'uomo terreno, così per l'azione del tuo Spirito, fà che portiamo l'immagine dell'uomo celeste. Per Cristo nostro Signore. T – Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Presentazione della parola di Dio:

G – L'agnello immolato è il Salvatore promesso che con la sua vita offerta supera infinitamente tutti i sacrifici antichi.
L'evangelista Giovanni ci conduce a riconoscere nel Crocifisso il Figlio eterno del Padre, disceso da Lui per condurci fino a Lui.
Nel profondo silenzio di questo giorno, lo Spirito ci porta al vertice della meditazione su questo mistero e a vedere fin dove la passione e la risurrezione di Gesù ci hanno coinvolto.

Prima lettura: Is 52,13 - 53,12

Egli è stato trafitto per i nostri peccati
(quarto canto del Servo del Signore).

Salmo responsoriale: dal Salmo 30

Rit. Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.

In te, Signore, mi sono rifugiato, / mai sarò deluso;
difendimi per la tua giustizia.
Alle tue mani affido il mio spirito;
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele.

Sono il rifiuto dei miei nemici
e persino dei miei vicini,
il terrore dei miei conoscenti;
chi mi vede per strada mi sfugge.

dal tuo corpo segnato dalle battiture
scende sull'umanità un flusso benefico di vita.
Quell'acqua e quel sangue
che scendono dal tuo fianco, trafitto dalla lancia,
sono il segno della grazia che raggiunge ogni uomo.
Mi metto anch'io, Gesù, sotto la tua croce
per ricevere questo lavacro salutare.
E l'acqua che purifica
da ogni peccato e da ogni male
e restituisce alla purezza perduta.
E l'acqua che porta con sé una vita nuova,
la vita stessa di Dio,
che ora può circolare nella mia esistenza.
È il sangue che tu hai versato fino all'ultima goccia
per sigillare un'alleanza nuova tra Dio e gli uomini.
E' il sangue della tua offerta
che rigenera ad un'esistenza nuova.
E' il sangue del sacrificio totale
per la salvezza del mondo.

Orazione dopo la Comunione

C - Dio onnipotente ed eterno, che hai rinnovato il mondo con la gloriosa morte e risurrezione del tuo Cristo, conserva in noi l'opera della tua misericordia, perché la partecipazione a questo grande mistero ci consacri per sempre al tuo servizio. Per Cristo nostro Signore.
T – Amen.

Orazione sul popolo

C - Scenda, o Padre, la tua benedizione su questo popolo, che ha commemorato la morte del tuo Figlio nella speranza di risorgere con lui; venga il perdono e la consolazione, si accresca la fede, si rafforzi la certezza nella redenzione eterna.
T – Amen.

**L'assemblea si scoglie in silenzio.
Segue la veglia**

imprimendo su di essa un bacio, secondo l'uso del luogo. Nel frattempo si eseguono i canti adatti.

SANTA COMUNIONE

Mentre l'assemblea sta in silenzio, il Diacono o anche un altro un ministro preleva dall'altare della Reposizione la Santissima Eucaristia e la porta sull'altare.

C – Guidati dallo Spirito di Colui che si è fatto per noi obbediente fino alla morte di croce, rivolgiamo al Padre la preghiera dei figli. Diciamo insieme:

T - Padre nostro...

C - Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

T - Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Comunione

C - Beati gli invitati alla Cena del Signore.

Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo.

T - O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

G – Quando tutto è compiuto, quando la morte appare ineluttabile, tutto comincia veramente. Quando la violenza sembra pronunciare l'ultima parola, quando l'odio sembra averla vinta, l'amore si riversa sul mondo, come un dono smisurato e benefico. Il Corpo lacerato e battuto diventa Pane per la vita degli uomini. Il Sangue versato dalla croce sigillo di un'alleanza nuova ed eterna. Venite, allora, a questa tavola a ricevere il cibo e la bevanda che sono pegno di immortalità.

Ringraziamento alla Comunione

G - La tua vita è stata offerta fino in fondo, Gesù.

Il tuo sacrificio si è compiuto.

Ora dal tuo corpo, inchiodato alla croce,

Sono come un morto, lontano dal cuore;
sono come un cocciolo da gettare.

Ma io confido in te, Signore;
dico: «Tu sei il mio Dio,
i miei giorni sono nelle tue mani».
Liberami dalla mano dei miei nemici
e dai miei persecutori.

Sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,
salvami per la tua misericordia.
Siate forti, rendete saldo il vostro cuore,
voi tutti che sperate nel Signore.

Gloria e lode a te, Cristo Signore!
Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.
Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.

Seconda lettura: Eb 4,14-16; 5,7-9;

Canto al Vangelo: Fil 2, 8-9

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte, e a una morte di croce.

Croclamazione della Passione: Gv 18,1-19,42

VANGELO: Gv 18,1 - 19,42

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Giovanni.

T. Gloria e lode a te, Cristo Signore!

Preghiera universale

G – Volgendo lo sguardo al Cristo, inchiodato alla croce, morto per la salvezza dell'umanità, noi ci rivolgiamo al Padre. E gli chiediamo di portare a compimento il suo disegno di salvezza. La nostra preghiera oggi ha un respiro universale: quel sangue versato dalla croce, infatti, bagna ogni creatura e fa di tutti noi dei fratelli e delle sorelle.

Per la santa Chiesa

Preghiamo, fratelli carissimi, per la santa Chiesa di Dio: ●
il Signore le conceda unità e pace,
la protegga su tutta la terra,
e doni a noi, in una vita serena e tranquilla,
di render gloria a Dio Padre onnipotente. ●●

Pregiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno, +
che hai rivelato in Cristo la tua gloria a tutte le genti, *
custodisci l'opera della tua misericordia, ++
perché la tua Chiesa, diffusa su tutta la terra,
persèveri con saldezza di fede nella confessione del tuo
nome. **

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

II. Per il Papa

Preghiamo il Signore per il nostro santo padre il papa **N.:**

●
il Signore Dio nostro,
che lo ha scelto nell'ordine episcopale,
gli conceda vita e salute
e lo conservi alla sua santa Chiesa,
come guida e pastore del popolo santo di Dio. ●●

Pregiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno, +
sapienza che regge l'universo, *
ascolta la tua famiglia in preghiera,
e custodisci con la tua bontà
il papa che tu hai scelto per noi, ++
perché il popolo cristiano,
da te affidato alla sua guida pastorale,
progredisca sempre nella fede. **

Pregiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno, +
conforto degli afflitti,
sostegno dei tribolati, *
ascolta il grido dell'umanità sofferente, ++
perché rintutti si rallegro
di avere ricevuto nelle loro necessità
il soccorso della tua misericordia. **
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

ADORAZIONE DELLA CROCE

Ostensione della Croce

G – Accogliamo, adesso, e adoriamo la Croce al quale è stato appeso il Salvatore del mondo.

Viene “svelata”, presentata ai nostri sguardi perché appaia quello che era e quello che è diventata, perché ci parli di morte e di umiliazione, ma anche di salvezza e di vita.

Di fronte a questo strumento di condanna, divenuto per Cristo strumento di salvezza per tutti, non possiamo che adorare Dio, che con i suoi misteri insondabili cambia il dolore da maledizione e condanna in ricchezza redentiva.

Il Diacono o anche un ministrante porta processionalmente dal fondo della chiesa fino all'altare la Croce, coperta con un velo rosso. Viene accompagnato da altri ministranti che portano 4 ceri.

Giunto in presbiterio, la consegna al Celebrante, che invita l'assemblea all'adorazione mentre progressivamente la scopre. Si canta per 3 volte:

Ecco il legno della Croce,

al quale fu appeso il Cristo, salvatore del mondo.

T - Venite, adoriamo.

Dopo il Celebrante e gli altri ministri, i fedeli sono invitati ad adorare la Croce, facendo davanti ad essa una genuflessione e, possibilmente,

tutti riconoscano i segni della tua bontà ++
e, stimolati dalla testimonianza della nostra vita,
abbiano la gioia di credere in te,
unico vero Dio e padre di tutti gli uomini. **
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

IX. Per i governanti

Preghiamo per coloro che sono chiamati
a governare la comunità civile, ●
perché il Signore Dio nostro illumini la loro mente e il loro cuore
a cercare il bene comune nella vera libertà e nella vera pace. ●●

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno, +
nelle tue mani sono le speranze degli uomini
e i diritti di ogni popolo: *
assisti con la tua sapienza coloro che ci governano, ++
perché, con il tuo aiuto,
promuovano su tutta la terra una pace duratura,
il progresso sociale e la libertà religiosa. **
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

X. Per i tribolati

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente,
perché liberi il mondo da ogni disordine: ●
allontani le malattie, scacci la fame,
renda libertà ai prigionieri, giustizia agli oppressi,
conceda sicurezza a chi viaggia, il ritorno ai lontani da casa,
la salute agli ammalati, ai morenti la salvezza eterna. ●●

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

III. Per tutti gli ordini sacri e per tutti i fedeli

Preghiamo per il nostro vescovo Vincenzo, ●
per tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi,
per tutti coloro che svolgono un ministero nella Chiesa
e per tutto il popolo di Dio. ●●

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno +
che con il tuo Spirito guidi e santifichi
tutto il corpo della Chiesa, *
accogli le preghiere che ti rivolgiamo, ++
perché secondo il dono della tua grazia
tutti i membri della comunità
nel loro ordine e grado
ti possano fedelmente servire. **

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

IV. Per i catecumeni

Preghiamo per i [nostri] catecumeni: ●
il Signore Dio nostro illumini i loro cuori
e apra loro la porta della sua misericordia,
perché mediante l'acqua del Battesimo
ricevano il perdono di tutti i peccati
e siano incorporati in Cristo Gesù,
nostro Signore. ●●

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno, +
che rendi la tua Chiesa sempre feconda di nuovi figli, *
aumenta nei [nostri] catecumeni
l'intelligenza della fede, ++
perché, nati a vita nuova nel fonte battesimale,

siano accolti tra i tuoi figli di adozione. **

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

V. Per l'unità dei cristiani

Preghiamo per tutti i nostri fratelli che credono in Cristo:
il Signore Dio nostro conceda loro
di vivere la verità che professano e li raduni e li custodisca
nell'unica sua Chiesa. ●●

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno, +

che riunisci i dispersi

e li custodisci nell'unità, *

guarda benigno al gregge del tuo Figlio, ++

perché coloro che sono stati consacrati da un solo Battesimo

formino una sola famiglia

nel vincolo dell'amore e della vera fede. **

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

VI. Per gli Ebrei

Preghiamo per gli Ebrei: ●

il Signore Dio nostro,

che li scelse primi fra tutti gli uomini

ad accogliere la sua parola,

li aiuti a progredire sempre

nell'amore del suo nome

e nella fedeltà alla sua alleanza. ●●

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno, +

che hai fatto le tue promesse

ad Abramo e alla sua discendenza, *

ascolta la preghiera della tua Chiesa, ++

perché il popolo primogenito della tua alleanza
possa giungere alla pienezza della redenzione. **

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

VII. Per i non cristiani

Preghiamo per coloro che non credono in Cristo, ●
perché illuminati dallo Spirito Santo, possano entrare
anch'essi

nella via della salvezza. ●●

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno, +

fa' che gli uomini che non conoscono il Cristo

possano conoscere la verità

camminando alla tua presenza in sincerità di cuore, *

e a noi tuoi fedeli

concedi di entrare profondamente nel tuo mistero di salvezza

e di viverlo con una carità sempre più grande tra noi, ++

per dare al mondo

una testimonianza credibile del tuo amore. **

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

VIII. Per coloro che non credono in Dio

Preghiamo per coloro che non credono in Dio, ●

perché, vivendo con bontà e rettitudine di cuore,

giungano alla conoscenza del Dio vero. ●●

Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:

Dio onnipotente ed eterno, +

tu hai messo nel cuore degli uomini

una così profonda nostalgia di te,

che solo quando ti trovano hanno pace: *

fa' che, al di là di ogni ostacolo,